

INDICE

INTRODUZIONE

1. Diritto e vita	1
2. Fra metodo e filosofia	4
3. Dal testo alla cosa.	6
4. Dalla cosa al testo: il linguaggio	8
5. Alla ricerca della <i>ratio</i> : per un'interpretazione bifocale	13
6. L'applicazione del diritto come tratto del processo interpretativo . . .	17
7. La verità del diritto	18

Sezione prima

TEMI GENERALI E FONTI

CAPITOLO I

DIRITTO DEL LAVORO E DINTORNI

1. Diritto del lavoro: definizione e partizioni	23
2. La funzione del diritto del lavoro	27
3. Diritto del lavoro e diritto privato	31
4. Il diritto del lavoro pubblico "privatizzato"	35
5. Il diritto amministrativo del lavoro	40
6. Il diritto della previdenza e della sicurezza sociale	43
7. Tra le righe: il diritto del lavoro alla prova del manuale	46

CAPITOLO II

ORIGINI ED EVOLUZIONE STORICA DEL DIRITTO DEL LAVORO

1. Le premesse storiche del diritto del lavoro: la Rivoluzione industriale.	49
2. La nascita del sindacalismo	52
3. I movimenti politici.	58
4. Il diritto del lavoro delle origini	62
5. Il ventennio fascista.	64
6. Il diritto del lavoro repubblicano: dalla Costituzione allo Statuto dei lavoratori	67
7. Il diritto del lavoro della crisi: gli anni '80	71
8. La crisi del diritto del lavoro: gli anni '90	75
9. Il Libro bianco sul mercato del lavoro e il Decreto Biagi (2001-2006).	83
10. Il breve ritorno del centro-sinistra (2006-2008).	87

11. Il centro-destra nella crisi globale (2008-2011)	90
12. La Riforma Fornero	93
13. Il Governo Renzi e il <i>Jobs Act</i>	96
14. Le politiche del lavoro dei Governi Conte I e II.	102
15. I Governi Draghi e Meloni tra ripresa e PNRR	104
16. Modello sociale europeo e globalizzazione	106

CAPITOLO III

DIRITTO DEL LAVORO E SCIENZE SOCIALI

1. Note minime su diritto del lavoro e politica	115
2. La critica economica al diritto del lavoro	117
3. Dalle norme ai fatti: il diritto del lavoro e la sociologia	126
4. Tra eguaglianza e libertà: il diritto del lavoro e la filosofia sociale	130
5. I valori del diritto del lavoro	135
6. Il valore del lavoro	137

CAPITOLO IV

LA COSTITUZIONE

1. Fondamento costituzionale del diritto del lavoro	143
2. “Fondata sul lavoro”	146
3. Diritti inviolabili.	149
4. Eguaglianza formale	150
5. Eguaglianza sostanziale	152
6. Diritto al lavoro	153
7. Tutela del lavoro	154
8. La libertà di iniziativa economica e i suoi limiti	155
9. La collaborazione dei lavoratori alla gestione dell’impresa	157
10. Il principio di buona amministrazione.	157
11. Il Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro	158

CAPITOLO V

IL DIRITTO DEL LAVORO INTERNAZIONALE E DELL’UNIONE EUROPEA

1. Il diritto internazionale del lavoro	161
2. Il diritto sociale europeo: genesi e sviluppo	164
3. I Trattati europei e i diritti sociali fondamentali.	171
4. La politica sociale europea	175
5. La direttiva	177
6. La politica europea per l’occupazione	181

CAPITOLO VI

LE FONTI DEL DIRITTO DEL LAVORO

1. La base legislativa del diritto del lavoro.	185
2. La competenza legislativa statale e quella regionale	186
3. Il regolamento	190

4. Le Autorità indipendenti	190
5. Il contratto collettivo	191

Sezione seconda

DIRITTO SINDACALE

CAPITOLO I

ORGANIZZAZIONE E AZIONE SINDACALE

1. Il diritto sindacale: definizione	195
2. I sindacati	196
3. L'azione sindacale.	200
4. La concertazione	204

CAPITOLO II

SINDACATO E ORDINAMENTO GIURIDICO

1. Tra libertà e regolazione	207
2. La libertà sindacale nella Costituzione	208
3. La tutela della libertà sindacale.	212
4. La Costituzione inattuata: l'art. 39, seconda parte	215
5. Tra ordinamento intersindacale e supplenza del diritto privato.	218
6. Il sindacato come associazione privata non riconosciuta.	219
7. Il sindacato come soggetto investito di funzioni di interesse pubblico.	220
8. Gli enti bilaterali	223

CAPITOLO III

LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

1. L'autonomia collettiva tra libertà e regolazione	227
2. Le funzioni del contratto collettivo	232
3. Le regole della contrattazione collettiva.	236
3.1. L'evoluzione del sistema contrattuale sino all'Accordo quadro del 2009.	236
3.2. Il Testo Unico sulla Rappresentanza del 10 gennaio 2014 e la frammentazione della rappresentanza datoriale	239
4. Livelli, soggetti e materie della contrattazione collettiva	244
4.1. Il contratto collettivo nazionale di categoria	244
4.2. Il contratto collettivo territoriale	247
4.3. Il contratto collettivo aziendale	248
5. L'efficacia soggettiva del contratto collettivo nazionale di categoria	249
5.1. L'efficacia del CCNL secondo i canoni privatistici.	251
5.1.1. L'efficacia dal lato del datore di lavoro	253
5.1.2. L'efficacia dal lato del lavoratore	254
5.1.3. I dispositivi di estensione dell'efficacia.	255
5.2. L'efficacia del CCNL nel Testo Unico sulla Rappresentanza.	258
6. L'efficacia soggettiva del contratto collettivo aziendale (e territoriale).	261

6.1.	L'efficacia tendenzialmente generale del contratto aziendale . . .	261
6.2.	L'efficacia del contratto aziendale nel Testo Unico sulla Rappresentanza	263
6.3.	L'efficacia del contratto aziendale (e territoriale) nell'art. 8, l. n. 148/2011	264
7.	La successione temporale tra contratti collettivi di eguale livello.	266
8.	Concorso e conflitto tra contratti collettivi di diverso livello	268
9.	L'inderogabilità del contratto collettivo	270
10.	La contrattazione collettiva nel lavoro pubblico.	271

CAPITOLO IV

LO SCIOPERO

1.	Sciopero e teorie sociali	279
2.	La disciplina giuridica dello sciopero	285
3.	Lo sciopero come diritto.	287
4.	La titolarità del diritto di sciopero	290
5.	Lo sciopero come fatto.	295
6.	Lo sciopero sotto il profilo delle finalità	297
7.	Lo sciopero sotto il profilo delle modalità di esercizio	299
8.	Effetti dello sciopero sul rapporto di lavoro	302
9.	Effettività del diritto di sciopero e reazioni del datore di lavoro	303
10.	Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali	305
11.	I limiti all'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali	307
12.	La Commissione di garanzia	312
13.	Le sanzioni dello sciopero nei servizi pubblici essenziali.	313
14.	Lo sciopero dei lavoratori autonomi.	315

CAPITOLO V

LE RELAZIONI SINDACALI IN AZIENDA

1.	Le rappresentanze dei lavoratori in azienda	317
2.	La rappresentanza sindacale aziendale	320
3.	La rappresentanza sindacale unitaria	324
4.	I diritti sindacali.	328
4.1.	L'assemblea.	329
4.2.	Il <i>referendum</i>	330
4.3.	Il trasferimento del rappresentante sindacale.	330
4.4.	I permessi sindacali	331
4.5.	L'aspettativa (o distacco) sindacale	332
4.6.	Il diritto di affissione	332
4.7.	Proselitismo, contributi sindacali, locali per l'attività sindacale	333
5.	La partecipazione dei lavoratori alla gestione dell'impresa	333
6.	Il procedimento per la repressione della condotta antisindacale	337

Sezione terza
IL CONTRATTO DI LAVORO

CAPITOLO I

LEGGE E CONTRATTO COLLETTIVO

1.	Concorso e conflitto tra fonti	345
2.	Le norme legali di rinvio alla contrattazione collettiva	347
3.	Il conflitto tra legge e contratto collettivo: il modello rigido	353
4.	<i>Segue</i> : il modello flessibile	356
5.	L'inderogabilità della legge nel lavoro pubblico	360

CAPITOLO II

CONTRATTO DI LAVORO E AUTONOMIA INDIVIDUALE

1.	L'integrazione eteronoma del contratto individuale di lavoro	363
2.	L'inderogabilità della disciplina e il ruolo dell'autonomia individuale	365
	2.1. L'inderogabilità della legge da parte del contratto individuale	366
	2.2. L'inderogabilità del contratto collettivo da parte del contratto individuale	366
3.	Le rinunce e le transazioni aventi a oggetto diritti del lavoratore subordinato	368
4.	Tendenze evolutive in tema di autonomia individuale	372
5.	L'arbitrato nelle controversie di lavoro (cenni)	374

Sezione quarta

IL LAVORATORE E IL DATORE DI LAVORO

CAPITOLO I

IL LAVORO SUBORDINATO

1.	Le coordinate storico-normative della subordinazione	379
2.	La nozione di lavoro subordinato	384
3.	La subordinazione nel diritto giurisprudenziale	390
4.	I lavoratori subordinati: unitarietà della fattispecie e differenziazione delle discipline	397

CAPITOLO II

LAVORO AUTONOMO, COORDINATO,
ETERORGANIZZATO, OCCASIONALE

1.	Lavoro autonomo e diritto del lavoro	403
2.	Il contratto di lavoro autonomo	406
	2.1. La nozione	406
	2.2. La disciplina	406
	2.3. Il lavoro autonomo tramite piattaforme digitali	409

3.	La collaborazione coordinata e continuativa	410
3.1.	La nozione	410
3.2.	La disciplina	411
4.	La collaborazione eterorganizzata	414
5.	Il lavoro occasionale	418
6.	La certificazione dei contratti di lavoro	424

CAPITOLO III

IL DATORE DI LAVORO

1.	Note introduttive	431
2.	Dimensione dell'impresa e diritti del lavoro	432
3.	Il datore di lavoro non imprenditore.	434
4.	I datori di lavoro speciali	435
5.	La successione tra datori di lavoro.	437

Sezione quinta

IL RAPPORTO DI LAVORO

CAPITOLO I

L'ACCESSO AL LAVORO

I. I SERVIZI PER IL LAVORO

1.	Il lavoratore nel mercato del lavoro	441
2.	Il collocamento ordinario: dal monopolio pubblico alla coesistenza pubblico-privato	443
3.	La riforma dei servizi per il lavoro.	446
3.1.	La rete dei servizi per il lavoro	448
3.2.	I principi di politica attiva del lavoro e il percorso del disoccupato	453
4.	L'impatto della pandemia sui servizi per il lavoro e il programma GOL	458
5.	Gli incentivi all'occupazione	462
6.	La comunicazione di assunzione	464
7.	L'accesso al lavoro pubblico	464
8.	Il collocamento obbligatorio delle persone con disabilità	468
9.	La libertà di circolazione dei lavoratori nell'Unione europea	474
10.	L'accesso al lavoro dei cittadini extraeuropei	475

II. LA FORMAZIONE DEL CONTRATTO DI LAVORO

11.	Contratto di lavoro e capacità	481
12.	Forma e contenuto del contratto di lavoro	482
13.	Il carattere personale della prestazione di lavoro	485
14.	Il periodo di prova	486
15.	Nullità e annullabilità del contratto di lavoro	488

CAPITOLO II

LA STRUTTURA DEL RAPPORTO DI LAVORO

1. Libertà e potere del datore di lavoro	491
2. L'obbligo di diligenza	494
3. Potere direttivo e dovere di obbedienza	495
4. Gli obblighi di non concorrenza e di riservatezza	500
5. Il patto di non concorrenza	501

CAPITOLO III

OGGETTO E LUOGO DELLA PRESTAZIONE DI LAVORO

1. L'inquadramento dei lavoratori: mansione, qualifica, categoria	505
2. Le categorie legali	506
2.1. Il dirigente	507
2.2. Il quadro	508
2.3. L'impiegato	510
2.4. L'operaio	511
3. La classificazione professionale di cui ai contratti collettivi	511
4. Lo <i>ius variandi</i> del datore di lavoro	513
4.1. I limiti allo <i>ius variandi</i>	515
4.2. Demansionamento e danno alla professionalità	519
4.3. Gli accordi individuali di modifica delle mansioni e dell'inquadramento	520
5. Esercizio di mansioni superiori e promozione del lavoratore	521
6. La formazione	522
7. Inquadramento e mansioni nel lavoro pubblico	523
7.1. Il dirigente pubblico	523
7.2. Il regime delle mansioni e la progressione di carriera	528
8. Le modificazioni del luogo della prestazione: trasferta e trasferimento	530
9. Il lavoro agile	531
10. La mobilità del lavoratore pubblico	536

CAPITOLO IV

IL TEMPO DELLA PRESTAZIONE DI LAVORO

1. Profili generali e fonti	539
2. L'orario normale settimanale	541
3. L'orario massimo settimanale	544
4. La giornata lavorativa: orario e riposo	545
5. Il lavoro straordinario	547
6. Il lavoro notturno	548
7. Il riposo settimanale	549
8. Le ferie	550

CAPITOLO V

POTERE DI CONTROLLO E TUTELA DELLA *PRIVACY*

1. Il potere di controllo	555
-------------------------------------	-----

2. Le guardie giurate.	556
3. Il personale di vigilanza	557
4. I controlli a distanza sul lavoro.	558
5. Le visite personali di controllo	562
6. Il divieto di indagini sulle opinioni del lavoratore.	563
7. La tutela della <i>privacy</i> nel rapporto di lavoro	565

CAPITOLO VI

IL POTERE DISCIPLINARE

1. Potere disciplinare e contratto di lavoro	571
2. I presupposti sostanziali del potere disciplinare	573
3. Il procedimento disciplinare.	576
3.1. La contestazione dell'addebito	576
3.2. La difesa del lavoratore.	577
3.3. L'irrogazione della sanzione	577
3.4. L'impugnazione della sanzione	578
4. Il potere disciplinare nel lavoro pubblico	578
4.1. La contestazione dell'addebito e la convocazione a difesa del lavoratore	581
4.2. La difesa del lavoratore.	581
4.3. L'irrogazione della sanzione o l'archiviazione del procedimento.	582
4.4. L'impugnazione della sanzione	582

CAPITOLO VII

LA RETRIBUZIONE

1. Retribuzione e corrispettività nel contratto di lavoro.	585
2. La retribuzione sufficiente.	586
3. Le fonti della retribuzione.	589
3.1. L'accordo interconfederale.	590
3.2. Il contratto collettivo nazionale di categoria	590
3.3. I contratti collettivi di secondo livello	592
3.4. Il contratto individuale	593
4. La struttura della retribuzione	594
5. Le forme di retribuzione.	595
5.1. Retribuzione a tempo e a cottimo	596
5.2. La retribuzione variabile	596
5.3. La partecipazione azionaria dei lavoratori.	599
5.4. I trattamenti retributivi in natura e i piani di <i>welfare</i> aziendale.	600
6. La retribuzione variabile nel lavoro pubblico	601
7. Il trattamento di fine rapporto	604
8. Trattamento di fine rapporto e previdenza complementare	606
9. La tutela del credito di lavoro	609
9.1. Il pagamento della retribuzione e la busta paga	609
9.2. La prescrizione del credito retributivo.	610
9.3. Le garanzie del credito retributivo	612

CAPITOLO VIII

LA TUTELA DELLA PERSONA SUL LAVORO

1. L'obbligo di sicurezza	615
2. Il sistema della sicurezza sul lavoro	619
2.1. L'ambito di applicazione del TU sicurezza	619
2.2. Gli obblighi di sicurezza	621
2.3. Il servizio di prevenzione e protezione dai rischi	623
2.4. Il medico competente e la gestione delle emergenze	624
2.5. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	624
2.6. Il dovere di sicurezza e i diritti del lavoratore all'informazione e alla formazione.	626
3. La responsabilità del datore di lavoro e l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali	628
4. Il <i>mobbing</i>	630
5. Le molestie sessuali sul lavoro	633

CAPITOLO IX

EGUAGLIANZA E DISCRIMINAZIONI

1. L'eguaglianza nel diritto del lavoro	637
2. Divieti di discriminazione e parità di trattamento.	638
3. La discriminazione di genere	641
4. Le discriminazioni per ragioni politiche, razza, etnia, lingua, cittadinanza o nazionalità, religione, convinzioni personali, handicap, età, orientamento sessuale	646
5. Le azioni positive	649

CAPITOLO X

LE SOSPENSIONI DEL LAVORO

1. La sospensione della prestazione di lavoro	653
2. Malattia e infortunio	655
2.1. Le nozioni.	656
2.2. Comunicazione e certificazione	657
2.3. Il controllo sanitario	659
2.4. La conservazione del posto e il regime del licenziamento	661
2.5. Il trattamento retributivo.	663
3. Maternità e paternità	664
3.1. La tutela della lavoratrice in gravidanza e il congedo di maternità	665
3.2. I congedi di paternità	667
3.3. Il congedo parentale.	668
3.4. I riposi giornalieri e il congedo per malattia del figlio	670
3.5. Il divieto di licenziamento e il regime delle dimissioni	671
4. Permessi e congedi per ragioni personali	673
4.1. Permessi e congedi per ragioni familiari.	673
4.2. Permessi e congedi per disabili e per assistenza a familiari disabili	674
4.3. Permessi per motivi di studio	675
4.4. Congedi formativi	676

5. Aspettativa e permessi per funzioni pubbliche elettive	677
---	-----

CAPITOLO XI

L'ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

1. Introduzione	681
2. Le dimissioni del lavoratore	682
3. Il sistema del licenziamento individuale	685
4. Procedura e forma del licenziamento	691
5. Il licenziamento per ragioni soggettive	693
6. Il licenziamento per ragioni oggettive	697
7. Il licenziamento discriminatorio e nullo	702
8. L'impugnazione del licenziamento e l'azione in giudizio	703
9. Il regime sanzionatorio del licenziamento illegittimo per i lavoratori assunti sino al 6 marzo 2015	706
9.1. La tutela forte (art. 18, l. n. 300/1970)	708
9.1.1. La tutela ripristinatoria piena	709
9.1.2. La tutela ripristinatoria attenuata e la tutela economica. 9.1.2.1. I presupposti	711
9.1.2.2. I contenuti	715
9.1.3. La tutela economica ridotta	716
9.1.4. La revoca del licenziamento	717
9.2. La tutela debole (art. 8, l. n. 604/1966)	717
10. Il regime sanzionatorio del licenziamento illegittimo per i lavoratori assunti dal 7 marzo 2015	719
10.1. La tutela economica: presupposti e contenuti	721
10.2. La tutela ripristinatoria: presupposti e contenuti	724
11. Le residue ipotesi di licenziamento <i>ad nutum</i>	726
12. Il regime sanzionatorio del licenziamento illegittimo per i lavoratori pubblici	728

CAPITOLO XII

LA CRISI DELL'IMPRESA E LO STATO DI DISOCCUPAZIONE

1. Eccedenze di personale e ammortizzatori sociali	731
2. La cassa integrazione guadagni	737
2.1. L'ambito di applicazione	739
2.2. Le causali di intervento	739
2.3. La procedura di informazione e consultazione sindacale	741
2.4. Il procedimento di CIG	742
2.5. Il regime economico della CIG	744
2.6. La durata massima della CIG	745
2.7. I Fondi di solidarietà	746
3. La riduzione del personale	747
3.1. Nozione di licenziamento collettivo e raccordo col giustificato motivo oggettivo	751
3.2. La procedura del licenziamento collettivo	753
3.3. I criteri di scelta dei lavoratori da licenziare	756
3.4. Il regime sanzionatorio del licenziamento collettivo	759

4. La nuova assicurazione sociale per l'impiego	760
5. Dal reddito di cittadinanza all'assegno di inclusione	762

Sezione sesta

I CONTRATTI DI LAVORO *NON-STANDARD* E IL LAVORO ESTERNO

CAPITOLO I

IL LAVORO A ORARIO RIDOTTO E FLESSIBILE

1. Orario flessibile e contratti di lavoro <i>non-standard</i>	767
2. Il contratto a tempo parziale	768
2.1. Forma e contenuti del contratto a tempo parziale	770
2.2. Le modalità flessibili nel contratto a tempo parziale	772
2.3. Il trattamento del lavoratore a tempo parziale	774
2.4. La trasformazione del rapporto dal tempo pieno al tempo parziale	774
3. Il contratto di lavoro intermittente	776
3.1. Presupposti e limiti del contratto di lavoro intermittente	777
3.2. Forma del contratto di lavoro intermittente	778
3.3. Il lavoro intermittente senza obbligo di disponibilità	779
3.4. Il lavoro intermittente con obbligo di disponibilità	779
3.5. Il trattamento del lavoratore intermittente	780
3.6. La comunicazione amministrativa	780

CAPITOLO II

IL LAVORO A TERMINE

1. Il cantiere del contratto a termine	783
2. Il contratto a termine nel sistema del diritto del lavoro	788
2.1. La regola base e i requisiti di forma	788
2.2. La proroga del contratto a termine	790
2.3. Il rinnovo del contratto a termine	790
2.4. Continuazione del rapporto oltre la scadenza del termine	791
2.5. I limiti di durata del contratto a termine	792
2.6. I divieti di ricorso al contratto a termine	793
2.7. Il regime sanzionatorio del contratto a termine illegittimo	794
2.8. I limiti quantitativi all'impiego di lavoratori a termine	795
3. I diritti del lavoratore a termine	797
4. Il recesso dal contratto a termine	798
5. Esclusioni e discipline specifiche	799

CAPITOLO III

IL LAVORO DEI GIOVANI

1. Giovani e mercato del lavoro	801
2. Il contratto di apprendistato	802
2.1. La disciplina comune dell'apprendistato	803

2.2.	I limiti quantitativi all'impiego di apprendisti	805
2.3.	Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore	806
2.4.	Apprendistato professionalizzante	807
2.5.	Apprendistato di alta formazione e di ricerca	809
2.6.	Benefici e sanzioni per il datore di lavoro.	810
3.	Il tirocinio formativo e di orientamento.	811

CAPITOLO IV

IL LAVORO ESTERNO

1.	Le esternalizzazioni.	813
2.	Il trasferimento dell'azienda e del ramo d'azienda	816
2.1.	La nozione di azienda.	816
2.2.	La nozione di ramo d'azienda	818
2.3.	La nozione di trasferimento	819
2.4.	La continuazione del rapporto di lavoro alle dipendenze del cessionario	819
2.5.	Il divieto di licenziamento	820
2.6.	La conservazione dei diritti acquisiti.	821
2.7.	La responsabilità del cessionario per i debiti pregressi	822
2.8.	La procedura di informazione e consultazione sindacale	823
2.9.	Il trasferimento dell'impresa in crisi	824
3.	L'appalto di opera o servizio	825
4.	Il divieto di interposizione nelle prestazioni di lavoro	827
5.	Il distacco del lavoratore.	832
6.	La somministrazione di lavoro	834
7.	Il contratto di somministrazione di lavoro	837
7.1.	L'autorizzazione allo svolgimento di attività di somministrazione	837
7.2.	I limiti quantitativi all'impiego di lavoratori somministrati	838
7.3.	I divieti di ricorso alla somministrazione di lavoro	840
7.4.	La forma del contratto di somministrazione di lavoro	840
8.	Il contratto di lavoro somministrato	841
8.1.	L'incontro tra l'agenzia e il lavoratore.	841
8.2.	Contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato	842
8.3.	Il rapporto di lavoro somministrato: i poteri	845
8.4.	<i>Segue:</i> la retribuzione.	846
8.5.	<i>Segue:</i> gli obblighi di sicurezza	847
8.6.	<i>Segue:</i> i diritti sindacali.	848
8.7.	L'assunzione del lavoratore da parte dell'utilizzatore	848
9.	Il regime sanzionatorio.	849